

Il Libro di Daniele - Centonovantanove

Declino politico e destino profetico: la fine dei Partiti Democratico e Repubblicano nel contesto della profezia biblica

Jeff Pippenger

2024-05-03

Stiamo identificando la fine dei partiti Democratico e Repubblicano nella storia della bestia della terra. La bestia della terra di Apocalisse tredici è suddivisa nei partiti Repubblicano e Democratico, i quali lottano all'interno della storia profetica del corno repubblicano. Le corna sono simboli di poteri, ed entrambe le corna contengono dei microcosmi della loro relazione profetica all'interno della propria storia profetica. Per il corno repubblicano, quel microcosmo è illustrato dai due principali partiti politici che permeano la storia degli Stati Uniti. Gli Stati Uniti sono uno dei pochi regni identificati nella storia profetica che sono costituiti da due poteri. Tutte le precedenti nazioni della profezia biblica che sono rappresentate con due poteri prefigurano gli Stati Uniti. L'impero medo-persiano, la Francia (Sodoma ed Egitto) e Israele con i suoi regni settentrionale e meridionale contribuiscono tutti alle caratteristiche profetiche degli Stati Uniti.

L'impero medo-persiano in Daniele capitolo otto aveva due corna, e l'ultimo corno (la Persia) si elevò più in alto. Abbiamo identificato questo elemento rilevando che il partito Democratico entrò nella storia prima del partito Repubblicano, per cui il partito Repubblicano sarà infine l'ultimo dei due partiti. Il primo presidente repubblicano entrò nella storia in risposta alla posizione favorevole alla schiavitù del partito Democratico, e il primo presidente repubblicano promulgò il Proclama di Emancipazione nel 1863, che fu il mezzo della Guerra Civile degli Stati Uniti, e l'anno di ribellione per la chiesa avventista del settimo giorno laodicea.

L'ultimo presidente repubblicano è prefigurato dal primo presidente repubblicano; pertanto, l'ultimo presidente entrerà nella storia nel mezzo di una guerra civile tra il partito Democratico schiavista e il suo partito Repubblicano antischiavista. La schiavitù promossa dal partito Democratico degli ultimi giorni è una schiavitù globale. Come avvenne per il primo presidente repubblicano, l'ultimo presidente repubblicano sarà assassinato dal partito schiavista, come Trump fu politicamente assassinato nelle elezioni rubate del 2020. In quanto sesto presidente dal tempo della fine nel 1989, Trump sarebbe il presidente più ricco e susciterebbe l'opposizione dei globalisti non soltanto degli Stati Uniti, ma del mondo intero. Così, con il suo annuncio di candidarsi alla presidenza nel 2015, fu avviata la guerra civile politica tra il partito Democratico dei globalisti schiavisti e il partito Repubblicano antischiavista.

In adempimento dell'undicesimo capitolo dell'Apocalisse, Trump fu politicamente assassinato nelle elezioni rubate del 2020, e il Partito Democratico cominciò a rallegrarsi nelle strade, finché divenne evidente che, nel 2022, Trump si sarebbe nuovamente candidato alla Presidenza. Allora una grande paura si impadronì dei globalisti, in adempimento dell'undicesimo capitolo dell'Apocalisse, e la loro guerra si intensificò. La testimonianza delle corna medo-persiane identifica che l'ultimo corno a sorgere (il Partito Repubblicano) sarebbe sorto per ultimo e si

sarebbe elevato più in alto. L'ultimo presidente repubblicano prevarrà sul Partito Democratico.

L'elezione del 2024 segna la fine del Partito Democratico, poiché esso non avrà mai più un'altra opportunità di presentare un candidato alla presidenza prima che la legge domenicale ponga fine alla storia profetica della bestia della terra. Con la legge domenicale cessa anche il Partito Repubblicano. Il Partito Democratico termina con l'elezione del 2024, e il Partito Repubblicano termina con la legge domenicale. La legge domenicale, essendo la fine del sesto regno della profezia biblica, fu illustrata dall'inizio della bestia della terra nel 1798. La caratteristica profetica primaria della bestia della terra è il suo "parlare". Nel 1798, gli Stati Uniti promulgarono gli Alien and Sedition Acts, i quali pertanto prefigurano la legge domenicale, quando gli Stati Uniti parlano come un dragone.

Dal 1776 al 1798, gli Stati Uniti, pur non essendo ancora il sesto regno della profezia biblica, rappresentano tre pietre miliari del parlare degli Stati Uniti. Quel periodo condusse all'inizio del regno della bestia della terra come sesto regno della profezia biblica e, pertanto, rappresenta un periodo che conduce alla fine del regno della bestia della terra come sesto regno. La Dichiarazione d'Indipendenza del 1776, seguita dalla Costituzione nel 1789 e dagli Alien and Sedition Acts del 1798, rappresentano tre pietre miliari nella storia che conduce alla fine della bestia della terra come sesto regno alla legge domenicale. L'adempimento di queste tre pietre miliari è rappresentato in modo diverso all'interno della storia sia del Partito Democratico sia di quello Repubblicano.

Il Patriot Act del 2001 identifica l'inizio della rimozione dell'indipendenza dei cittadini degli Stati Uniti, ed era prefigurato dalla proclamazione che i genuini patrioti della storia americana attuarono con la Dichiarazione d'Indipendenza. Il waymark del Patriot Act è il primo di tre waymark per entrambi i partiti, Repubblicano e Democratico.

Il partito Democratico termina con l'elezione del 2024, che introduce gli Executive Orders di Trump, prefigurati dagli Alien and Sedition Acts. Gli Executive Orders che Trump emana in seguito non sono la legge domenicale, ma costituiscono un tipo del parlare come un dragone, poiché saranno impiegati da Trump nell'adempire l'identificazione di Sister White secondo cui negli ultimi giorni si manifesterà un «dispotismo attivo». Dispotismo è un termine che identifica una dittatura, realizzata mediante gli Executive Orders che sono tipificati negli Alien and Sedition Acts. Quando Trump metterà in atto i suoi Executive Orders, vi sarà un'inversione dei Pelosi Trials che avevano contrassegnato la fallita presidenza di Biden.

Il periodo di tempo che identifica la fine dei partiti Democratico e Repubblicano possiede la firma dell'Alfa e dell'Omega, poiché l'inizio di ciascun periodo rappresenta la fine. Per questa ragione, il primo waymark per il partito Democratico è il Patriot Act del 2001, e il secondo waymark sono i Processi Pelosi, iniziati nel 2021. Tali processi rappresentano un rigetto completo della Costituzione del 1789. I Processi Pelosi rappresentano il waymark centrale nella linea del partito Democratico, che fu tipizzato quando la Costituzione fu ratificata da tredici colonie, tredici anni dopo il 1776. I Processi Pelosi rappresentano ribellione contro la Costituzione e furono tipizzati dal 1789. Il terzo waymark per la linea democratica è il punto in cui essa termina come partito politico.

Essi terminano con l'elezione del 2024, e una volta compiuta l'inaugurazione del 2025, il secondo insieme delle Pelosi Trials sarà determinato mediante Executive Orders, che furono prefigurati dagli Alien and Sedition Acts. Così, il terzo waymark per il partito Democratico è costituito dagli Alien and Sedition Acts del 1798. Il periodo che rappresenta la fine del partito Democratico comincia con un'elezione, un'inaugurazione e l'introduzione di una satanica guerra giudiziaria politica, e termina con un'elezione, un'inaugurazione e l'introduzione di una satanica guerra giudiziaria politica.

Per il partito Repubblicano il primo waymark è il Patriot Act del 2001, prefigurato dalla Dichiarazione d'Indipendenza del 1776. Il secondo waymark non è lo stesso che fu il secondo waymark per il partito Democratico. Il secondo waymark, rappresentato dalla Costituzione del 1789 per i Democratici, fu il primo processo Pelosi; ma il secondo waymark per i Repubblicani, rappresentato dalla Costituzione del 1789, è l'Alien and Sedition Act, che si adempie una volta compiuto il secondo insediamento di Trump nel 2025. Come possono gli Alien and Sedition Acts del 1798 rappresentare la Costituzione del 1789?

Alla seconda inaugurazione di Trump, i suoi Ordini Esecutivi, che sono tipificati dagli Alien and Sedition Acts del 1798, danno inizio non soltanto a una seconda serie di Pelosi Trials, ma tali atti danno anche avvio alla formazione dell'immagine della bestia. Il periodo della formazione dell'immagine della bestia comincia e termina con il parlare come un dragone. Il parlare all'inizio del periodo rappresenta l'instaurazione dei poteri regali che sono rappresentati come una dittatura, o come la chiama Sister White, «dispotismo». Il parlare come un dragone alla fine del periodo della formazione dell'immagine della bestia identifica l'autorità dei poteri religiosi che viene stabilita sopra i poteri politici.

La Dichiarazione d'Indipendenza fu una dichiarazione contro la tirannia sia dell'autorità politica dei re d'Europa sia dell'autorità religiosa della chiesa di Roma. Il periodo della formazione dell'immagine della bestia è il periodo in cui queste due potenze corrotte vengono fuse insieme, con l'autorità religiosa che controlla la relazione. Nella formazione, ossia nella fusione di queste due potenze, è l'autorità religiosa che sorge per ultima ed è più elevata. Pertanto, l'inizio di quel periodo rappresenta la fine del periodo. Gli Alien and Sedition Acts del 1798 rappresentano la fine del partito Democratico e costituiscono il suo terzo waymark, ma simultaneamente rappresentano il secondo waymark nel periodo finale del partito Repubblicano. Il terzo waymark per il partito Repubblicano è l'imposizione della domenica.

Per il Partito Democratico, i tre waymarks rappresentati da 1776, 1789 e 1798 prefigurano il 2001 (1776), i primi Processi Pelosi del 2021 (1789) e i secondi Processi Pelosi del 2025 (1798).

Per il partito Repubblicano, i tre waymarks rappresentati da 1776, 1789 e 1798 prefigurano il 2001 (1776), i secondi Processi Pelosi del 2025 (1789) e la legge domenicale (1798).

1776, 1789 e 1798 rappresentano ventidue anni, e ventidue è il simbolo della combinazione della Divinità con l'umanità. Queste tre pietre miliari recano la testimonianza della "Verità", poiché rappresentano che la prima e l'ultima pietra miliare identificano la stessa verità. Il 1776 identifica l'istituzione dell'indipendenza, e il 1798 identifica la rimozione dell'indipendenza. Esse

rappresentano pertanto la prima e l'ultima lettera dell'alfabeto ebraico, che consta di ventidue lettere. La tredicesima lettera è un simbolo di ribellione, e insieme queste tre lettere — la prima, la tredicesima e l'ultima — si combinano per formare la parola ebraica “Verità”.

Il 1776 rappresenta l'11 settembre 2001 e segna l'inizio del tempo del suggellamento dei centoquarantaquattromila. Esso segna l'inizio dell'aspersione della pioggia della seconda stagione, che è il periodo di tempo in cui il dragone viene dato alla bestia per i servizi resi, poiché il partito del dragone democratico sarà sconfitto dal partito della bestia repubblicano.

Durante quella storia, il suggellamento del vero corno protestante si compie nel periodo di tempo in cui il Signore stende la sua mano per la seconda volta per radunare il popolo identificato come gli esuli d'Israele, che sarà innalzato come vessillo al tempo della legge domenicale.

Il 18 luglio 2020 il vero corno protestante fu disperso e, ventidue anni dopo il 2001, nel luglio del 2023 l'opera del secondo radunamento fu avviata da una voce che grida nel deserto. Il primo radunamento ebbe luogo nel 2001, quando l'angelo di Apocalisse capitolo diciotto discese mentre i grandi edifici della città di New York crollavano. La discesa di quell'angelo rappresentò l'inizio del tempo del suggellamento, e la discesa di Michele l'arcangelo il 18 luglio 2020 rappresentò la fine del tempo del suggellamento. Gesù, quale Alfa e Omega, illustra sempre la fine mediante il principio; così, gli elementi profetici del primo radunamento che ebbe inizio l'11 settembre 2001 rappresentano gli elementi profetici che si verificano nel secondo radunamento.

Vi sono tre chiare illustrazioni del secondo radunamento che rappresentano la storia conclusiva del tempo della suggellazione dei centoquarantaquattromila, vale a dire la storia di Cristo, la storia dei messaggi del primo e del secondo angelo dall'11 agosto 1840 al 22 ottobre 1844, e anche la storia del terzo angelo dal 22 ottobre 1844 fino alla ribellione del 1863. Questi tre testimoni stabiliscono il secondo radunamento dei centoquarantaquattromila dal luglio 2023 fino all'imminente legge domenicale. Se isoliamo un distinto elemento da ciascuna storia, troviamo la prova del ruolo del terzo guaio.

Alla conclusione del camp-meeting di Exeter, il 17 agosto 1844, fu proclamato il messaggio del Grido di Mezzanotte. Quella proclamazione rappresentava la proclamazione del messaggio del Grido di Mezzanotte nella storia dei centoquarantaquattromila, poiché entrambe le storie furono e sono un adempimento della parabola delle dieci vergini. La Sorella White identifica che l'ingresso trionfale di Cristo in Gerusalemme rappresentò la proclamazione del Grido di Mezzanotte nel 1844. L'unica volta in cui Cristo cavalcò un animale fu nel Suo ingresso in Gerusalemme, e l'animale che cavalcò era un asino, che è il simbolo dell'Islam. Nel periodo della seconda raccolta dal 1844 al 1863, nel 1848 la Sorella White identifica che le nazioni europee venivano irritate, e l'irritazione delle nazioni in quella storia fu provocata dalle minacce di una guerra continuata che veniva portata sull'Europa dall'Islam. In ciascuna delle tre storie di una seconda raccolta, viene identificato il ruolo dell'Islam del terzo guaio.

Il tempo del suggellamento dei centoquarantaquattromila ebbe inizio l'11 settembre 2001 con un attacco a sorpresa da parte dell'Islam del terzo guaio contro la moderna terra gloriosa degli Stati Uniti. Ventidue anni dopo, il 7 ottobre 2023, l'Islam del terzo guaio sferrò un attacco a sorpresa

contro l'antica terra gloriosa. Alla legge domenicale di prossima instaurazione, che è il grande terremoto di Apocalisse undici, il terzo guaio sopraggiunge improvvisamente ancora una volta, compiendo di nuovo un attacco a sorpresa contro la moderna terra gloriosa.

La ribellione rappresentata da Israele letterale, quale simbolo di coloro che crocifissero il loro Messia, e i tre attacchi a sorpresa dell'Islam del terzo guaio recano la firma della «Verità». Il messaggio che suggella i centoquarantaquattromila compie l'opera di radunare per la seconda volta il popolo di Dio degli ultimi giorni e ha luogo durante un periodo di tempo in cui sono attive le operazioni dell'Islam del terzo guaio.

Il periodo profetico rappresentato come la «seconda raccolta» identifica in modo distinto specifici periodi profetici che costituiscono l'intera storia della «seconda raccolta». La discesa di Cristo dopo la Sua risurrezione segna l'inizio della Sua opera di raccogliere coloro che erano stati dispersi alla croce.

Allora Gesù disse loro: Voi tutti sarete scandalizzati a causa di me questa notte; poiché sta scritto: Io percotererò il pastore, e le pecore del gregge saranno disperse. Matteo 26:31.

Dopo i tre giorni nel sepolcro, Cristo discese ai discepoli, dando inizio a un periodo di quaranta giorni di istruzione personale, cui fece seguito un periodo di dieci giorni di unificazione e di preghiera in preparazione dell'effusione dello Spirito Santo senza misura, alla Pentecoste.

Il primo trattato, o Teofilo, l'ho composto intorno a tutte le cose che Gesù cominciò a fare e ad insegnare, fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato, per mezzo dello Spirito Santo, dei comandamenti agli apostoli che aveva scelti; ai quali anche, dopo la sua passione, si presentò vivente con molte prove infallibili, facendosi vedere da loro per quaranta giorni e parlando delle cose concernenti il regno di Dio. E, trovandosi riunito con loro, comandò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di aspettare la promessa del Padre, «la quale», disse egli, «avete udita da me. Poiché Giovanni battezzò veramente con acqua; ma voi sarete battezzati con lo Spirito Santo fra non molti giorni». Essi dunque, essendosi riuniti, gli domandarono: «Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?» Ed egli disse loro: «Non spetta a voi conoscere i tempi o i momenti che il Padre ha riservato alla propria autorità. Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi; e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea e la Samaria, e fino all'estremità della terra». E, dette queste cose, mentre essi guardavano, fu elevato in alto; e una nuvola lo accolse, sottraendolo ai loro occhi.... E come il giorno della Pentecoste fu giunto, tutti erano insieme di pari consentimento nello stesso luogo. E all'improvviso venne dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffiava, e riempì tutta la casa dove essi sedevano. Atti 1:1-9, 2:1, 2.

Per quaranta giorni, seguiti dai dieci giorni durante i quali i discepoli dovevano «aspettare» la promessa del Padre, Cristo stava radunando i Suoi discepoli per la seconda volta. Il periodo di attesa a Gerusalemme è un simbolo di un tempo di indugio, in accordo con i tempi di indugio di Matteo venticinque e di Habacuc due. L'intero periodo è identificato da Cristo come avente inizio con l'opera di Elia, quando Giovanni battezzava, e l'intero periodo terminò con il battesimo dello Spirito Santo alla Pentecoste. Il battesimo è un simbolo di morte, sepoltura e risurrezione, così che

il waymark centrale dell'intero periodo fu la croce, poiché l'intero periodo porta la firma della «Verità».

L'intero periodo comincia con il battesimo di Cristo da parte di Giovanni, quando lo Spirito Santo discese in forma di colomba. Allora ebbe inizio l'opera di raccolta dei discepoli che dovevano essere il fondamento del tempio cristiano. Alla fine di quel periodo Cristo raduna i Suoi discepoli una seconda volta, e il periodo della seconda raccolta è una ripetizione del periodo della prima raccolta, poiché Cristo illustra la fine di una cosa mediante il suo principio.

La croce era stata prefigurata dal battesimo di Cristo, ed entrambi gli eventi diedero inizio a un'opera di raccolta dei discepoli. Il waymark che identifica l'inizio e la fine rappresenta la morte, la sepoltura e la risurrezione. Dopo la risurrezione, quaranta giorni di prova nel deserto rappresentavano quaranta giorni di istruzione dopo la Sua discesa presso i discepoli. I quaranta giorni rappresentano entrambi una verità primaria che è espressa da Gesù così: «Sta scritto: Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che procede dalla bocca di Dio».

In quel periodo di tempo Gesù dischiuse ai discepoli tutto ciò che i profeti avevano testimoniato riguardo a Cristo, identificando così quel periodo come un'apertura della Sua Parola profetica.

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro andavano a un villaggio chiamato Emmaus, distante da Gerusalemme circa sessanta stadi. E conversavano insieme di tutte le cose che erano accadute. E avvenne che, mentre discorrevano e ragionavano tra loro, Gesù stesso si avvicinò e si mise a camminare con loro. Ma i loro occhi erano impediti, così che non lo riconobbero.... Allora egli disse loro: O stolti e tardi di cuore a credere a tutto ciò che i profeti hanno detto! Non doveva il Cristo soffrire tali cose ed entrare nella sua gloria? E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo riguardavano. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se volesse andare oltre. Ma essi lo trattennero, dicendo: Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è già molto declinato. Ed egli entrò per rimanere con loro. E avvenne che, mentre era a tavola con loro, prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo diede loro. Allora i loro occhi si aprirono e lo riconobbero; ma egli sparì dalla loro vista. Luca 24:13–16, 26–31.

Cristo si trattene con i discepoli che non riconoscevano chi Egli fosse, finché aprì loro gli occhi, «e, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo riguardavano». I loro occhi si aprirono quando fu dato loro del «pane» da mangiare. Dopo quaranta giorni Cristo ascese al cielo e «sparì dalla loro vista», come aveva fatto con i discepoli di Emmaus all'inizio dei quaranta giorni di istruzione. Essi allora cominciarono i dieci giorni di preparazione per la Pentecoste, che prefigura l'imminente legge domenicale.

Al grande terremoto, che è la legge domenicale, il terzo guaio dell'Islam giunge rapidamente, e l'Islam è il «ruvido» «vento orientale» di Isaia, cioè il soffio di Ezechiele che proviene dai quattro venti di Giovanni, trattenuti durante il suggellamento dei centoquarantaquattromila.

Una volta che i centoquarantaquattromila sono suggellati, allora i quattro venti vengono sciolti, e «all'improvviso si fece dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempi tutta la casa». L'Islam del terzo guaio colpisce «all'improvviso» e in modo inatteso, e produce il «suono

dal cielo» che è la settima tromba, la quale identifica il momento in cui il mistero di Dio è compiuto; e il mistero di Dio è compiuto per i centoquarantaquattromila quando la Divinità (l'effusione dello Spirito Santo) è permanentemente unita all'umanità, e il Signore viene improvvisamente al Suo tempio (la casa dove i discepoli erano radunati) ed entra in patto con i centoquarantaquattromila.

Continueremo questo studio nel prossimo articolo.

«Il Signore desidera che saliamo sul monte,—più direttamente nella sua presenza. Stiamo andando incontro a una crisi che, più di qualunque altro tempo precedente da quando il mondo ebbe inizio, richiederà l'intera consacrazione di chiunque abbia invocato il nome di Cristo. »

«Un risveglio della vera pietà in mezzo a noi è il più grande e il più urgente di tutti i nostri bisogni. Dobbiamo avere la santa unzione da parte di Dio, il battesimo del suo Spirito; poiché questo è l'unico mezzo efficace nella promulgazione della verità sacra. È lo Spirito di Dio che vivifica le facoltà senza vita dell'anima affinché apprezzino le cose celesti, e attira gli affetti verso Dio e verso la verità. »

«È nostro privilegio prendere Dio alla sua parola. Quando Gesù stava per lasciare i suoi discepoli, per ascendere al cielo, li incaricò di recare il messaggio del Vangelo a tutte le nazioni, lingue e popoli. Disse loro di rimanere a Gerusalemme finché fossero rivestiti di potenza dall'alto. Questo era essenziale per il loro successo. La santa unzione doveva venire sui servitori di Dio. Tutti coloro che erano pienamente riconosciuti come discepoli di Cristo e associati agli apostoli come evangelisti si radunarono a Gerusalemme. Essi misero da parte ogni divergenza. Perseveravano concordi nella preghiera e nella supplicazione, affinché potessero ricevere l'adempimento della promessa dello Spirito Santo; poiché dovevano predicare il Vangelo nella dimostrazione dello Spirito e nella potenza di Dio. Era un tempo di grande pericolo per i seguaci di Cristo. Erano come pecore in mezzo ai lupi, e tuttavia erano di buon animo, perché Cristo era risorto dai morti, si era rivelato a loro e aveva promesso loro una benedizione speciale che li avrebbe resi idonei a uscire per predicare il suo Vangelo al mondo. Attendevano con aspettazione l'adempimento della sua promessa e pregavano con particolare fervore.

«Questo è precisamente il corso che dovrebbero seguire coloro che partecipano all'opera di proclamare la venuta del Signore sulle nuvole del cielo; poiché un popolo deve essere preparato per sussistere nel gran giorno di Dio. Sebbene Cristo avesse dato ai suoi discepoli la promessa che avrebbero ricevuto lo Spirito Santo, ciò non eliminava la necessità della preghiera. Essi pregarono con tanto maggior fervore; perseveravano concordi nella preghiera. Coloro che sono ora impegnati nella solenne opera di preparare un popolo per la venuta del Signore dovrebbero anch'essi perseverare nella preghiera. I primi discepoli erano di pari consentimento. Non avevano speculazioni né teorie curiose da proporre riguardo al modo in cui la benedizione promessa sarebbe venuta. Erano una cosa sola nella fede e nello spirito. Erano concordi.»

«Bandite ogni dubbio. Scacciate i vostri timori, conseguite l'esperienza che Paolo ebbe quando esclamò: “Sono crocifisso con Cristo; nondimeno vivo; e tuttavia non io, ma Cristo vive in me;

e la vita che ora vivo nella carne, la vivo nella fede del Figliuol di Dio, il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me”. [Galati 2:20.] Abbandonate ogni cosa a Cristo, e la vostra vita sia nascosta con Cristo in Dio. Allora sarete una potenza per il bene. Uno ne inseguirà mille, e due ne metteranno in fuga diecimila». Gospel Workers, 369–371.